



UNITA' PASTORALE SAN SALVARO
<https://upsansalvaro.it>
PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"
VIGO di LEGNAGO
Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago
Tel. 0442 21144 - Don Luciano 348 8396073
<https://www.parcchiavigodilegnago.it>



Foglio 3/2025

SABATO 18 GENNAIO

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

DOMENICA 19 GENNAIO – II DEL TEMPO ORDINARIO "C"

ore 9.30: Eucaristia, preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

LUNEDÌ 20 GENNAIO – Beato Giuseppe Nascimbeni, presbitero

ore 8.30: Eucaristia

MARTEDÌ 21 GENNAIO – Sant'Agnese, vergine e martire

ore 8.30: Eucaristia

MERCOLEDÌ 22 GENNAIO – San Vincenzo, diacono e martire

ore 8.30: Eucaristia

GIOVEDÌ 23 GENNAIO

ore 8.30: Eucaristia

VENEDÌ 24 GENNAIO – San Francesco di Sales, vescovo e dottore della Chiesa

ore 8.30: Eucaristia

ore 16.00: Incontro formativo bambini elementari

SABATO 25 GENNAIO

ore 18.30: Eucaristia preceduta dal Rosario

DOMENICA 26 GENNAIO – III DEL TEMPO ORDINARIO "C" – Giornata della Parola di Dio

ore 9.30: Eucaristia, preceduta dal Rosario

ore 11.00: Eucaristia

- È possibile celebrare il sacramento della Riconciliazione il sabato dalle 14.00 alle 18.00 e in ogni momento in cui il parroco è presente ed è libero.

- Al centro della chiesa sono disponibili alcune lettere del Vescovo sulla "Luce".

- Il Vescovo Domenico tra le 14 Chiese Giubilarie per la Chiesa di Verona, ha costituito anche il Santuario "Madonna della Salute" di Porto di Legnago. Per celebrare insieme l'inizio del Giubileo con un momento di preghiera, i fedeli sono invitati alla celebrazione dedicata domenica 19 gennaio alle 16.30, con ritrovo sul piazzale della chiesa del Santuario.

"Mettersi in cammino è tipico di chi va alla ricerca del senso della vita. (...) Anche nel prossimo anno i pellegrini di speranza non mancheranno di percorrere vie antiche e moderne per vivere intensamente l'esperienza giubilare. Le chiese giubilarie, potranno essere oasi di spiritualità dove ristorare il cammino della fede e abbeverarsi alle sorgenti della speranza, anzitutto accostandosi al Sacramento della Riconciliazione, insostituibile punto di partenza di un reale cammino di conversione." Dalla bolla di indizione *Spes non confundit*.

- SETTIMANA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI: si svolge dal 18 al 25 gennaio. All'origine di questa iniziativa c'è l'impegno di preghiera, di conversione e di fraternità, affinché sotto l'azione dello Spirito Santo, si ricomponga l'unità fra le Chiese. A tutte le celebrazioni di questi giorni pregheremo per questa intenzione.

- Campiscuola IV e V elementare: iscriversi al più presto.

- Sabato 25 gennaio ore 20.45, prosegue la tradizionale "Rassegna Teatrale Dialettale" al nostro teatro parrocchiale "San Martino".

- Domenica 2 febbraio: Giornata nazionale per la Vita.

- Sono particolarmente invitati ad essere presenti alla celebrazione dell'Eucaristia di quel giorno 2 febbraio alle ore 11.00 i bambini da 0 a 6 anni con le loro famiglie. A ciascuna che ha dato l'adesione sarà riservato un posto particolare.

- In quel giorno, per tutte le famiglie dei bambini che si prenotano e per tutti coloro che vorranno partecipare, c'è la possibilità di fermarsi al convito per fare festa insieme celebrando la vita come un dono grande che viene dall'alto. Fino a domenica prossima 26 gennaio avranno la priorità nell'iscrizione le famiglie con bambini da 0 a 6 anni.

- Caritas: chi lo desidera, può contribuire a sostenere le attività della Caritas a favore dei più bisognosi. E' possibile portare viveri a lunga scadenza depositandoli in chiesa nel cestone posto all'altare della Madonna oppure deponendo un'offerta nell'apposita cassetta.
- Servizio Civile 2025: è aperto il nuovo bando per il Servizio civile universale, rivolto a ragazze e ragazzi di età compresa tra i 18 e i 28 anni. Le domande sono da presentare entro il 18 febbraio alle ore 14.00. Per informazioni: <https://www.scelgoilserviziocivile.gov.it/> . Nel nostro territorio sono presenti diverse realtà dove prestare servizio tra le quali: Ass. Piccola Fraternità di Porto di Legnago, Coop. Sociale Emmanuel, Centro Aiuto Vita di Legnago.

Commento al Vangelo di fra Ermes Ronchi

Deve esserci qualcosa di molto importante se questa è la prima pennellata del quadro della salvezza. Il Vangelo chiama questo il "principe dei segni": se capiamo Cana, capiamo gran parte del Vangelo. C'è festa grande, a Cana: il cortile è pieno di gente in quella notte di fiaccole accese, di canti e di balli. Ci sono Gesù e sua madre e con loro la variopinta compagnia dei giovani seguaci saliti dai villaggi del lago. L'intero Israele risuona del grido di morenti, schiavi, lebbrosi, e Gesù non interviene, va ad una festa, quasi giocando con dell'acqua e con del vino. Anziché asciugare lacrime, colma le coppe. Deve esserci qualcosa di molto importante se questa è la prima pennellata del quadro della salvezza. Il Vangelo chiama questo il "principe dei segni": se capiamo Cana, capiamo gran parte del Vangelo.

Giovanni non parla di miracolo. Forse ha paura che la gente corra dietro ai maghi, e Gesù non lo è: i suoi sono segni, frecce che indicano una direzione, un senso ulteriore. Quel giorno Gesù scende nel pozzo profondo, là dove la vita inizia a battere il tempo seguendo il ritmo dell'amore.

A un certo punto della festa finisce il vino, simbolo biblico dell'amore. L'amore è sempre così poco, così a rischio, così raro.

Quante volte ci viene a mancare quel "non so che" di gioia, di passione, di sapore per far navigare questa fragile barca che è il nostro cuore. Mancano forse piccoli perdoni, piccole tensioni da chiarire, piccoli gesti di cura. Manca il buon vino.

Anche la relazione amorosa tra l'umanità e Dio si trascina stancamente, senza più gioia.

Cosa fare? Lo suggerisce Maria: Qualunque cosa vi dica, fatela! Sono le sue ultime parole, poi non parlerà più: Fate il suo Vangelo, tutto, e si riempiranno le anfore.

Di un vino migliore, come assicura il maestro di tavola: *Tutti servono il vino buono all'inizio. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora.*

A noi pare che questa sia la logica delle cose: l'entropia, la diminuzione, il decadimento progressivo, lo spegnersi del calore.

Il vangelo di Cana ci regala una visione controcorrente. Non importa quali sono stati gli amori che hanno nutrito la tua esistenza, fecondi o sterili, stabili o lacerati, gloriosi o miseri, o forse entrambe queste cose al tempo stesso.

Quali che siano stati, un giorno Gesù se ne farà carico, anzi se ne è già fatto carico, se solo hai deposto le loro anfore di pietra davanti a Lui. E li trasformerà in una realtà infinitamente migliore. Con grande sorpresa mia che vedevo le cose finire e l'amore spegnersi; con grande sorpresa di tutti i commensali: *Pensavamo di avere gustato il vino migliore all'inizio, pensavamo di averlo già finito, quello bevuto ieri pensavamo fosse il vino migliore.*

E invece no, ancora una volta, per un'ultima volta Gesù ripeterà il miracolo di Cana, trasfigurando ogni nostro amore. Avrà conservato il vino migliore per dopo, e per i secoli dei secoli. E questa è la speranza grande che accende ogni volta il *segno di Cana, il principe dei segni!*

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 18 gennaio	ore 18.30:	def. Don ANTONIO Finardi
Domenica 19 gennaio	ore 9.30:	def. CARLA, ADOLFO, ERMINIA Dal Maso
	ore 11.00:	
Lunedì 20 gennaio	ore 8.30:	def. GIANNI Ballista (6° ann.)
Martedì 21 gennaio	ore 8.30:	
Mercoledì 22 gennaio	ore 8.30:	
Giovedì 23 gennaio	ore 8.30:	
Venerdì 24 gennaio	ore 8.30:	def. GINO Bernardinello e GIUSEPPE Saviato def. ALEARDO e ADA
Sabato 25 gennaio	ore 18.30:	
Domenica 26 gennaio	ore 9.30:	
	ore 11.00:	